



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 7678 del 2019, proposto da

Maria Antonella Landolfi, Demetrio Scuncia, Laura D'Angelo, Giorgia Fontana Del Vecchio, Valentina Di Liberto, Giuseppe Bardari, Lucia Scolla, Emmanuele Scuderi, Maria Consolazione Freni, Mirka Torre, Sabina Arcidiacono, Alessia Trovato, Carmela Ciffo, Roberta Marziano, Giuseppina Consoli, Giulia Caggia, Angela Maria Carmela Randazzo, Claudia Cittadino, Gaetana Rachele Maugeri, Serena Bonaccorsi, Domenico Christian Marasco, Carlotta Maria La Spina, Annalisa Maria Catana, Marina Di Marco, Antonio Marasco, Marzia Cosentino, Renata Anastasio, Alessia Micciulla, Barbara Guendalina Ronsivalle, Salvatore Nicotra, Carmela La Malfa, Giuseppina Cerniglia, Giuseppa Russo, Ylenia Caccamo, Liliana La Magna, Gabriella Maria Zappala', Claudio Viglianisi, Irene Spampinato, Mandra Scalia, Marisa Mammana, Tiziana Pugliatti, Rossana Pecoraro, Giuseppe Parisi, Simone Basilio Caruso, Lucrezia Cristaldi, Andrea Antonio G. Panebianco, Alessia Anna Nicotra, Marinella Camizzi, Concetta Maria Nicolosi, Concetta Sabina Messina, Emanuela Maniglia, Katia Iozia, Kesia

Grimaldi, Giuseppe Frazzetta, Sonia D'Angelo, Concetta Sabrina Coco, Valentina Cavallaro, Elisabetta Caruso, Grazia Calandra, Giuseppe Barbagallo, Anna Maria Pia Arena, Concetta Angelico, Maria Agnello, Angela Cataldo, Angela Patania, Lusiana Cannavo', Alessandra Rota, Mariangela Russo, Maria Antonietta Cannata, Giulia Gioia, Denis Cuccaro, Gabriele Stazzone, Alessandra Stancanelli, Enrico Valenti, Valentina Lo Presti, Fabiola Mazzullo, Cristina Milioti, Emilio Pintaldi, Virginia Pittala', Antonietta Dimoli, Vera Andronico, Ivan Carrozzo, Annunziata Cosenza, Maria Jose' Costa, Fabio Lonerio, Flavia Carmela Stella, Caterina Carbone, Anna Polizzi, Monica Valeria D'Addelfio, Ylenia Brando, Eva Sanfratello, Eleonora Di Marco, Carla Grazia Vascone, Fabiana Rizzo, Valeria Rizzuti, Monica Procopio, Maria Giovanna Marino, Maria Celeste Pisano, Sabrina Nicoletti, Domenica Milidoni, Valentina Falconi, Simona Aiello, Anna Rosa Aggazio, Antonina Doria, Maria Paola Vassallo, Gloria Cartoni, Liliana Maria Sabrina Filetti, Giulia Salfi, Diana Massimino, Francesca Maugeri, Roberta Squillace, Giuseppina Tallarico, Caterina Cannizzo, Marta Bonaccorsi, Marianna Papa, Serena Tuzza, Andreas Cloer, Fabrizio Benigno, Annunziata Surace, Francesca Bellantoni, Nadia Longo, Rocco Panuccio, Rosa Boemi, Francesco Salemi, Salvatore Scordo, Rosa Maria Vinci, Teresa Giannone, Sebastiano Di Bella, Concetta Mortellaro, Simonetta Tarascio, Giuseppina Madeo, Cristina Torasso, Valentina Zarcaro, Isabella Balzano, Danilo Bove, Graziana Pulimeni, Letizia Recca, Serena Ferrarelli, Giada Castronovo, Raffaele Iudica, Giovanna Altomare, Michele Forti, Antonella Grasso, Rosa Linda Vona, Letizia Scialfa, Kinga Maria Stupecka, Caterina Landolina, Veronica Santuccio, Cristina Di Martino, Antonino Maio, Samanta Anna Maria Longhitano, rappresentati e difesi dagli avvocati Dino Caudullo, Salvatore Marco Spataro, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Università degli Studi

Roma Tor Vergata, Università degli Studi Molise, Università degli Studi L'Aquila, Università della Calabria, Università Mediterranea di Reggio Calabria, Università degli Studi Bologna - Alma Mater Studiorum, Università degli Studi della Basilicata - Potenza, Università degli Studi Udine, Università degli Studi Milano Bicocca, Università degli Studi Bergamo, Università degli Studi Macerata, Università degli Studi Torino, Università del Salento - Lecce, Università degli Studi Catania, Università degli Studi Messina, Università degli Studi Palermo, Università degli Studi Siena, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Università degli Studi di Enna Kore, rappresentato e difeso dagli avvocati Avvocatura Generale dello Stato, Giacomo Gargano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Maria Grazia Cavallaro non costituito in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

- 1) Dei provvedimenti di mancata ammissione alla prova scritta, relativa alla selezione di accesso ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità di cui al D.M. n°92 del 8.2.2019
- 2) delle graduatorie degli ammessi alle prove scritte, relative alla selezione di accesso ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per l'anno accademico 2018/2019 presso le Università degli Studi del Molise, dell'Aquila, della Calabria (UNICAL)-Cosenza, Mediterranea – Reggio Calabria, di Bologna, della Basilicata – Potenza, Suor Orsola Benincasa – Napoli, di Udine, di Roma "Tor Vergata", di Roma LUMSA, di Milano- Bicocca, Cattolica del Sacro Cuore di Milano, di

Bergamo, di Macerata, di Torino, del Salento – Lecce, di Catania, di Messina, degli Studi di Palermo, di Enna Kore, di Siena, di cui al D.M. n°92 del 8.2.2019 nella parte in cui non vi sono contemplati i nominativi dei ricorrenti;

3) quale atto preordinato, ancorché non immediatamente lesivo, del D.M. n. 92 del 08.02.2019 nella parte in cui, all'art.4 c.3, prevede che “..E' ammesso alla prova, ovvero alle prove di cui all'articolo 6 comma 2, lettera b) del DM sostegno, un numero di candidati pari al doppio dei posti disponibili nella singola sede per gli accessi...”, sicché il merito del singolo aspirante viene sottoordinato alla mera casualità della scelta territoriale dell'Ateneo presso il quale si concorre e, in ogni caso, nella parte in cui non prevede l'ammissione alla prova scritta dei candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari ad almeno 21/30;

4) di ogni altro provvedimento antecedente, susseguente e/o comunque connesso ai provvedimenti sopra impugnati comunque pregiudizievole per i ricorrenti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 10 settembre 2019 la dott.ssa Claudia Lattanzi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato:

- che con il ricorso in esame sono svolte censure dirette all'annullamento della prova;
- che, sulla base di un bilanciamento di tutti gli interessi in conflitto, deve ritenersi preminente l'interesse pubblico al mantenimento delle graduatorie;
- che è necessario avere cognizione sullo stato della procedura, con particolare riguardo al fatto se sono state pubblicate le graduatorie definitive;

- che è necessario disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti dei candidati utilmente inseriti nelle graduatorie in esame;
- che ricorrendo nella specie i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, può essere disposta la notificazione del ricorso in epigrafe per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione, con le modalità stabilite nell'ordinanza 836/2019.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis),

- respinge la richiesta misura cautelare;
- dispone il deposito da parte dell'Amministrazione intimata una relazione sullo stato della procedura entro 20 giorni dalla comunicazione/notifica della presente ordinanza;
- dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 10 settembre 2019 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Claudia Lattanzi, Consigliere, Estensore

Raffaele Tuccillo, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Claudia Lattanzi

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO